

SABATER

Famiglia di notai residenti in La Marina nel XVI e XVII secolo.

I dati in nostro possesso consentono una descrizione in quattro generazioni

PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartennero

Pietro Sabater, notaio. Il 14 novembre 1559 ottenne in concessione enfiteutica tre bocche del fiume di Uta denominate "Sa bucca de susu", "Sa bucca de jossu" e "Sa Bucca bassarda" per le quali le acque del fiume si buttano nello stagno di Cagliari¹ ove fece costruire le peschiere. Il 7 aprile 1567, avuto il permesso di costruire alcune strutture per convogliare il pesce, si obbligò a corrispondere al regio patrimonio la quarta parte del pescato². Pietro Sabater morì l'8 agosto 1583 e sua moglie il 27 dicembre 1606. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

Antioco Sabater, canonico del duomo di Cagliari, morì il 6 dicembre 1590.

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero i figli di Pietro Sabater

Agostino Sabater, notaio, fu segretario della Curia Arcivescovile di Cagliari. Sposò Maddalena Nonco (?) che morì il 23 giugno 1616 e fu sepolta nella chiesa del Carmine. I loro figli appartennero alla terza generazione.

Ferrando Sabater, notaio. Sposò Caterina Escano. Ferrando Sabater morì il 3 settembre 1626. I suoi figli appartennero alla terza generazione.

Antioco Sabater, naturale de La Marina, forse fratello di Agostino e di Ferrando, il 7 settembre 1579 ricevette l'ordine di Suddiaco, il 10 marzo 1580 ebbe il diaconato e il 9 febbraio 1591 fu ordinato sacerdote. Divenne beneficiario del duomo di Cagliari e fiscale della mensa Arcivescovile di Cagliari essendo arcivescovo monsignor Alonso Lasso Sedeño. Morì il 4 maggio 1620, ebbe tutti i sacramenti e, come si usava per i beneficiati, fu accompagnato da tutto il clero del duomo alla chiesa di Sant'Eulalia ove il reverendo Baldassare Orrù gli fece l'ufficio funebre e lo seppellì.

TERZA GENERAZIONE

Appartennero alla terza generazione

A) i figli di Agostino Sabater e Maddalena Nonco

Antonia Clara Faustina Sabater y Nonco, battezzata l'11 luglio 1573 dal canonico Antioco Sabater. Il 15 giugno 1582 fu cresimata da monsignor Gaspare Novella con padrino mossen Giovanni Ram. Il 9 aprile 1595 sposò in duomo il dottor Salvatore Valmain. Le nozze celebrate dal reverendo Tomaso Castillo, canonico di Ales, ebbero per testimoni Geroni Torrella, Vincezo Dianet e Pere Comellas.

Caterina Sabater y Nonco, battezzata il 18 luglio 1574 dal canonico Antonio Atzori e padrini il reverendo Antonio Baccallar, decano capitolare a Cagliari, e donna Marchesa Comprat y Aymerich. Il 15 giugno 1582 fu cresimata da monsignor Gaspare Novella e le fece da padrino il reverendo Giovanni Pirella, beneficiario del duomo di Cagliari. Il 15 luglio 1601 sposò il capitano Gavino Lopez de Bolea, naturale di Alassio. Caterina Sabater morì il 29 settembre 1626 e fu sepolta in San Domenico.

Giovanna Isabella Sabater y Nonco, battezzata il 31 agosto 1575 dal reverendo Michele Lopez, canonico di San Sperate e padrini Luigi Leo e Minerva Fença. Il 15 giugno 1582 fu cresimata da monsignor Gaspare Novella con padrino mossen Francesco Jordi. Morì il 9 aprile 1601.

Figlio morto albat il 1° ottobre 1583.

Geronima Sabater (y Nonco), il 16 giugno 1596, vedova, sposò Dionigi Cabrio (?), scapolo di Cagliari. Le nozze, celebrate dal canonico Gregorio Guerau de Piña, ebbero per testimoni Giovanni Maria Galcerin e Gaspare Blancafort.

B) Figli di Ferrando Sabater e di Caterina Escano

Grazia Sabater y Escano sposò in prime nozze Tomaso Rossellò, in seconde, il 23 giugno 1596, Nicola Cazutolo, celibe, napoletano. Celebrò le nozze il canonico Gregorio Guerau de Piña davanti ai testimoni Ferrando Sabater e il reverendo Sebastiano Carta. Grazia Cazutolo y Sabater morì il 17 gennaio 1608.

¹ Si tratta del terminale del fiume Cixerri.

² A.A.R. vol. L 5, n. 55 e vol. BC n.35.

Antonio Giovanni Francesco Sabater y Escano, battezzato il 14 marzo 1576 dal canonico Murgia e padrini il dottor Gerolamo Ram e Elena Peyro (o Paivo), moglie del dottor Antioco Aragoni. Sposò Anna Dessì. Antioco Giovanni Sabater morì il 9 novembre 1622 ebbe accompagnamento fino alla porta di Castello e fu sepolto nella chiesa di Jesus. I suoi figli appartennero alla quarta generazione.

QUARTA GENERAZIONE

Appartennero alla quarta generazione i figli di Giovanni Antioco Sabater e Anna Dessì

Figlio, morto albat il 16 settembre 1618 e sepolto nella chiesa di Jesus.

Efisio Eusebio Sabater y Dessì, battezzato il 17 gennaio 1619 dal canonico Diego Uda e padrini il canonico Valerio Casula e Leonarda Murta. Morì il 1° settembre 1619 e fu sepolto nella chiesa di Jesus.

Maddalena Caterina Sabater y Dessì, battezzata il 23 giugno 1620 dal canonico Melchiorre Pirella e padrini il dottor Salvatore Valmain, Consigliere Civico in 2^a per l'anno, e sua figlia Giovanna Valmain y Costanti.